

Bilancio Sociale

2024

**ISTITUTO LODOVICO PAVONI - SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE ONLUS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output attività	27
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	27
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	28
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	28
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	29
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	29
Capacità di diversificare i committenti.....	30
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	31
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	31
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	31
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	32
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	32
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	32
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	32
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	34
Tipologia di attività	34
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	34
Caratteristiche degli interventi realizzati	34
Coinvolgimento della comunità.....	35
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	35
Indicatori.....	35
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	36

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	36
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	36
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	37
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	37
Relazione organo di controllo	38

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale in oggetto rappresenta il quarto anno di effettiva attività per la Cooperativa, l'offerta didattica di scuola media e grest estivo si è svolta in un periodo favorevole in cui la didattica in presenza e l'interattività tra le persone l'ha fatta da padrona. La didattica digitale con l'utilizzo degli iPad è stata migliorata ed è entrata a pieno titolo quale mezzo alternativo e compensativo per gli alunni. La campagna pubblicitaria ha prodotto l'incremento delle iscrizioni, consolidando l'avvio della seconda sezione per il primo anno di studi, permettendoci quindi di credere vivamente in una stabilizzazione delle iscrizioni. Il risultato economico è stato positivo, si sono raggiunti gli standard prefissati di soddisfazione del cliente e si sono riusciti a contenere i costi nella maniera più opportuna. Il team didattico ha attuato una proposta di percorso formativo dedicato agli alunni con disabilità di vario genere e grado, con l'apporto specialistico di docenti di sostegno inseriti nel corpo docenti e l'inserimento di una figura fissa di psicologa che coordini e gestisca tutte le situazioni di difficoltà. La progressiva formazione del personale, in grado di adattarsi al cambio delle esigenze di ogni anno scolastico, ci permette di distinguerci e perfezionare il servizio prestato in funzione delle sempre nuove richieste del mercato dell'istruzione. Chiudiamo quindi il bilancio con un risultato soddisfacente sotto tutti gli aspetti e con l'obbiettivo che sia solo un punto di inizio per traguardi sempre più ambiziosi.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il periodo di riferimento del presente bilancio sociale è dal 1 settembre 2023 al 31 agosto 2024; trattasi quindi del quarto esercizio sociale.

Il presente bilancio sociale è stato redatto dall'organo amministrativo, conformemente al dettato del D. Lgs. 112/2017 ed allo statuto sociale, tenendo in considerazione i principi standard di rendicontazione sociale ed aderendo alle indicazioni del D.M. 24.01.2008:

"Adozione delle linee guida per la relazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155".

Le linee guida per la redazione del bilancio sociale previste dall'art. 9 del decreto legislativo 112/2017 ed emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. del 04.07.2019, per espressa previsione normativa, saranno applicate a partire dal bilancio chiuso dal 31.08.2020.

Il presente bilancio sociale viene presentato per la condivisione all'Assemblea dei soci del 16.01.2025 affinché deliberi in merito alla sua approvazione.

Il presente bilancio sociale sarà pubblicato nel sito www.istpavoni.it.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ISTITUTO LODOVICO PAVONI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	04273270241
Partita IVA	04273270241
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA SAN FERMO, 17 - 36045 - LONIGO (VI) - LONIGO (VI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C133331 del 24/03/2020
Telefono	0444 830067 – int. 1
Fax	
Sito Web	https://www.istpavoni.it/
Email	amministrazione@istpavoni.it
Pec	istitutolodovicopavoni@pec.it
Codici Ateco	85.31.10

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera nel territorio del comune di Lonigo (VI) attraverso la gestione di un servizio didattico/educativo rivolto ad alunni di età compresa tra 11 e 14 anni, dirigendo una scuola paritaria secondaria di primo grado. Gli alunni provengono sia da paesi limitrofi in provincia di Verona, sia da quelli in provincia di Vicenza. Il bacino di utenza è quindi molto ampio e non esistono nel circondario scuole paritarie con medesimo percorso di studi.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando tra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi, agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

I principi ispiratori sono la Promozione e lo sviluppo umano, cristiano, culturale e tecnico-professionale della gioventù, seguendo i grandi insegnamenti della pedagogia cattolica e in particolare al metodo educativo del Santo Lodovico Pavoni. Più precisamente si propone la

gestione dei servizi educativi.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale, cristiano delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese sociali e non e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci possono instaurare con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone, nel contempo di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico così come sopra definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) la promozione e la gestione di strutture educative e scolastiche per minori ed adulti anche con disagi psicofisici e sociali;
- b) organizzazione di percorsi formativi e culturali, conferenze e convegni a favore di giovani, adulti ed anziani con attenzione alla necessità della comunità cristiana e civile, corsi di apprendimento, lezioni di carattere culturale, religioso ed educativo;
- c) organizzazione di stage per l'avvio al lavoro di persone disoccupate interessate all'acquisizione di competenze nei settori nei quali la cooperativa opera;
- d) esercizio di attività di consulenza pedagogico-educativa nei confronti di genitori, insegnanti, nuclei familiari, enti pubblici e privati;
- e) curare esperienze, attività ed iniziative rivolte all'orientamento scolastico – professionale;
- f) organizzare attività culturali, sociali di promozione anche spirituale e religiosa, attraverso manifestazioni, concerti e settimane residenziali;
- g) animazione e organizzazione di centri ricreativi, sportivi, teatrali, di turismo sociale e del tempo libero in genere;
- h) preparare e somministrare alimenti e bevande quale attività accessoria alle attività

principali della cooperativa;

i) la produzione di manoscritti, pubblicazioni e libri su tematiche inerenti l'attività della cooperativa;

j) organizzare, acquistare prodotti e servizi connessi alle attività sopra indicate, compresi i servizi di trasporto degli alunni.

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque direttamente attinenti ai medesimi, nonché per sola indicazione esemplificativa:

a) stipulare convenzioni con enti pubblici, privati e religiosi per l'assunzione di servizi di cui all'oggetto sociale;

b) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;

d) costituire ed essere soci di società per azioni, a responsabilità limitata, anche cooperativa, fondazioni ed organismi non profit, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa;

e) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo.

Per le attività rispondenti alla lettera b) dell'art. 1, comma 1 della Legge 381/91, la Cooperativa potrà stipulare convenzioni di cui all'art. 5 della Legge 381/91.

Potrà richiedere e utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla regione, dagli Enti locali o organismi pubblici o privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.

Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Utilizzo dei locali adibiti all'istituto per attività di tipo ludico/ricreative/culturali da parte di associazioni presenti nel territorio che svolgono attività di promozione culturale e sportiva rivolta a giovani/adulti/famiglie. Affitto di sale ad organizzazioni terze per lo svolgimento di corsi regionali per la formazione e l'avviamento al lavoro di giovani/adulti disoccupati e non.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative - Federsolidarietà Vicenza	2021
Fidae federazione istituti di attività educative	2021

- Roma	
Agidae Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica - Roma	2021
Uniti per crescere insieme	2024

Consorti:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Unioncoop Società Cooperativa Vicenza	25,82

Contesto di riferimento

L'istituto svolge la propria attività in collaborazione con i presenti istituti scolastici del territorio, con speciale attenzione rivolta verso un piano formativo individuale che sviluppi le specifiche capacità del singolo alunno e permetta allo stesso di scoprire i propri talenti e sviluppare nuovi interessi. I piani educativi e formativi vengono studiati e personalizzati per ogni studente, grazie anche all'esperienza di psicologi e personale di sostegno che affiancano gli alunni nell'intero percorso scolastico. Il patto di corresponsabilità condiviso con i genitori permette alla scuola un ampio spettro di lavoro sul piano didattico e formativo: il servizio di laboratori pomeridiani di approfondimento e di sostegno permettono agli alunni di perfezionare le conoscenze e/o arginare le lacune scolastiche.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale ONLUS Istituto Lodovico Pavoni di Lonigo è nata per iniziativa di un gruppo di genitori determinati a dare continuità ad una scuola paritaria secondaria di primo grado. Genitori che avevano sperimentato personalmente o attraverso la frequenza di loro figli, i valori educativi di una scuola paritaria alternativa alla Scuola di Stato. A conferma di queste loro constatazioni e condivisioni, oltre a mantenere il nome originale dell'istituto, hanno optato per titolare anche la costituenda cooperativa con il nome Lodovico Pavoni: Santo educatore bresciano della prima metà dell'800. La scuola secondaria di primo grado Lodovico Pavoni era attiva fin dal 1° settembre 2015 e gestita dall'Associazione Liceo Ginnasio Lodovico Pavoni, associazione non riconosciuta e costituita da alcuni Religiosi della Congregazione dei Figli di Maria Immacolata fondata dal Pavoni nel 1847 e presente anche a Lonigo fin dal 1968.

L'Associazione Liceo-Ginnasio era stata istituita per gestire un Liceo paritario con ben quattro indirizzi ed avviato per la formazione dei seminaristi Pavoniani, fin dal suo inizio aperto anche ai ragazzi e alle ragazze del territorio. Il successivo proliferare sul territorio dei Licei statali aveva fatto venir meno tale presenza pavoniana. Nel tentativo di un rilancio, nell'ottobre 2014, i Pavoniani hanno accolto l'invito di alcuni genitori a farsi carico della scuola secondaria paritaria. A Lonigo operava la secondaria paritaria di primo grado Angelo

Melotto presso il Convento di S. Daniele. I Frati, a fine settembre 2014, avevano deliberato di portare a conclusione il triennio e, pertanto, non attivare le iscrizioni per l'anno scolastico 2015-16. Già allora alcuni genitori si erano operati per il non venir meno di una scuola paritaria e cattolica sul territorio. I Pavoniani già in possesso del Decreto di parità scolastica per il Liceo, hanno avuto vita facile per l'avvio di quest'altro percorso scolastico. Alla Dirigenza della Scuola Melotto è stato suggerito di chiudere la loro attività. La totalità degli alunni/e si è iscritta, per l'anno scolastico 2015-16, alla scuola Pavoni che ha iniziato con le tre classi del ciclo.

Ad ottobre 2015, accanto alla secondaria di primo grado, ha avuto inizio anche un percorso di Formazione Professionale per Operatore agricolo viticoltore come sede staccata della SFP Lodovico Pavoni di Montagnana. Il carisma educativo pavoniano, infatti, si estrinseca principalmente attraverso le Scuole di Formazione Professionale per l'avviamento al lavoro dei giovani. Padre Pavoni è ritenuto un pioniere delle attuali Scuole di Formazione Professionale da lui avviate a Brescia, fin dal 1821, in un Istituto che egli chiamava Collegio d'Arti.

La Cooperativa condivide spazi e servizi con l'Associazione "Pavoniana La Famiglia" di Montagnana che gestisce la specializzazione vitivinicola SFP di Lonigo.

Sul colle di S. Fermo si ha, pertanto, una presenza significativa della nostra futura società del Veneto.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
4	Soci cooperatori lavoratori
17	Soci cooperatori volontari
22	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PRISCO FACCIO	No	Maschio	54	01/04/2020		2		No	PRESIDENTE
RENATO MARTINELLI	No	Maschio	55	01/04/2020		2		No	VICE-PRESIDENTE
LORENZO DALLACORT	No	Maschio	57	01/04/2020		2		No	CONSIGLIERE
STEFANO FORNASEA	No	Maschio	53	01/04/2020		2		No	CONSIGLIERE
REDENZO MERCEDI	No	Maschio	48	01/04/2020		2		No	CONSIGLIERE
BARBARA ROSSI	No	Femmina	52	01/04/2020		2		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori
6	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'amministrazione della Cooperativa è affidata ad un organo collegiale, variabile da 3 (tre) a 9 (nove) membri eletti dall'assemblea che ne determina di volta in volta il numero. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente.

L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. L'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci, oltre a quanto previsto dal precedente comma, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di professionalità e indipendenza:

- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:

a) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;

b) attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa;

c) l'aver ricoperto funzioni amministrative o dirigenziali all'interno del movimento cooperativo;

- non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Gli amministratori sono sempre rieleggibili e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, salvo il diritto al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Gli amministratori sono stati nominati con secondo mandato in data 26/01/2023 e durano in carica 3 esercizi con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31.08.2025.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'esercizio 2023/2024 il consiglio di amministrazione si è riunito 4 volte in data 13 novembre 2023, 30 novembre 2023, 15 gennaio 2024 e 12 maggio 2024 con partecipazione totalitaria dei consiglieri.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

La cooperativa non ha nominato l'organo di controllo interno in quanto non sussistono attualmente le condizioni di legge per l'obbligo di nomina.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ORDINARIA	24/01/2022	ADOZIONE REGOLAMENTO SOCI, DIMISSIONE CONSIGLIERE	100,00	0,00
2022	ORDINARIA	01/04/2022	BILANCIO ESERCIZIO CHIUSO AL 31.08.2021	100,00	2,00
2023	ORDINARIA	26/01/2023	BILANCIO ESERCIZIO CHIUSO AL 31.08.2022 + ESITI ULTIMA REVISIONE + RINNOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	100,00	10,00
2024	ORDINARIA	25/01/2024	BILANCIO ESERCIZIO	100,00	9,00

I soci partecipano attivamente all'attività della Cooperativa, tutto ciò è dimostrato dal fatto che la partecipazione alle assemblee è sempre totalitaria e gli ordini del giorno preventivamente proposti da ciascun socio, vengono puntualmente discussi/esaminati ed approvati all'unanimità.

Gli associati partecipano attivamente alla vita della cooperativa dividendosi equamente gli aspetti organizzativi e didattici: ad ognuno di loro sono affidati incarichi specifici sulla base delle competenze umane e professionali. La loro operatività spazia su attività di promozione dei servizi della Cooperativa, attività legate all'offerta formativa e didattica dell'istituto, manutenzione e ristrutturazione degli immobili, affitto dei locali da parte di terzi per attività ludico/ricreative/culturali e sugli aspetti organizzativi e amministrativi di gestione della Cooperativa.

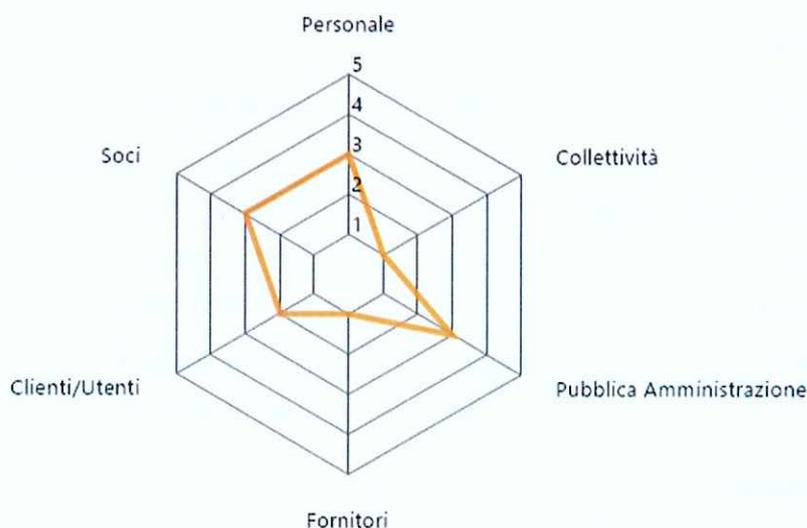
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale si riunisce settimanalmente per discutere l'andamento delle attività didattico/formative di ciascun alunno e programma gli interventi futuri.	3 - Co-progettazione
Soci	I soci fruitori e volontari, gestiscono le attività della cooperativa col fine di migliorare gli aspetti organizzativi e dell'offerta formativa. I soci lavoratori partecipano alla vita sociale apportando la propria professionalità sugli aspetti tecnico/didattici e sui servizi opzionali offerti dalla Cooperativa.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Non presente	Non presente
Clienti/Utenti	I genitori degli alunni si riuniscono periodicamente per discutere/verificare l'andamento scolastico di ogni singola classe e propongono al CDA e al personale della Cooperativa progetti, miglioramenti, implementazioni dei servizi offerti.	2 - Consultazione
Fornitori	Contatti diretti per manutenzione immobile e servizi tecnico/amministrativi	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La Cooperativa collabora costantemente con il Comune di Lonigo nella realizzazione di centri estivi "Pavogrest" per alunni di scuole elementari e medie del territorio e per la messa a disposizione di spazi/locali per attività sportive/ludico/culturali organizzate da associazioni presenti nel territorio.	3 - Co-progettazione
Collettività	Informazione con comunicazioni nel sito della Cooperativa e nella pagina social di Facebook/Instagram, invio di newsletter, pubblicità su riviste mensili locali.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 1 questionari somministrati
- 1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

E' stato attivato 1 sondaggio atto a rilevare la soddisfazione/opinione sul servizio di mensa scolastica e sui servizi didattico/educativi. Relativamente alla mensa è emersa una quasi totalitaria soddisfazione nei confronti dei piani nutrizionali presentati, del servizio di somministrazione dei pasti/merende e dell'elasticità nel gestire le casistiche di tolleranza/patologie alimentari di alcuni alunni.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
18	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
11	di cui femmine
11	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Cessazioni
12	Totale cessazioni anno di riferimento
7	di cui maschi
5	di cui femmine
9	di cui under 35
3	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
8	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
3	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	5	11
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	2	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	3	11

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	18	16
< 6 anni	18	16
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
18	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
14	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
1	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
11	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
17	Totale volontari
17	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
5	DIDATTICA DIGITALE	16	5,00	Si	0,00
8	REGISTRO ELETTRONICO "SPAGGIARI"	16	8,00	Si	0,00
8	DIDATTICA E SISTEMA EDUCATIVO	16	8,00	Si	0,00
8	SOSTEGNO ALLA DISABILITA'	16	8,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	SICUREZZA DEI LAVORATORI	10	4,00	Si	0,00
4	PRIMO SOCCORSO	16	4,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti indeterminato	6	1

1	di cui maschi	0	1
6	di cui femmine	6	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti determinato	8	3
6	di cui maschi	3	3
5	di cui femmine	5	0

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari hanno l'opportunità di fare una esperienza di vita densa di significato esistenziale, possono donare le proprie competenze e le proprie abilità al servizio dell'Istituto Lodovico Pavoni per soddisfare bisogni reali e concreti. Hanno inoltre l'opportunità di toccare con mano i risultati della propria attività e di sviluppare in concreto le proprie attitudini e competenze anche nell'ottica di una crescita professionale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL per personale dipendente dagli istituti scolastici educativi gestiti da enti ecclesiastici 2016 e successive integrazioni e rinnovi.**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non risulta erogato alcun rimborso ai soci volontari in quanto non è richiesto dagli stessi.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Manutenzione stabile facciate esterne, creazione di nuove aule didattiche, tinteggiatura locali interni, acquisto di attrezzatura varia per palestra: ambienti messi a disposizione di fruitori interni e associazioni esterne che possono trovare ambienti idonei, accoglienti e disponibili per l'attivazione di corsi che altrove non trovano spazi adeguati.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Consolidamento componente femminile nel CDA. Raggiungimento della quota 80% di presenza femminile dei soci lavoratori.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Pianificazione di inserimento di ulteriori soci lavoratori per futuro anno di esercizio col fine anche di aumentare la presenza di donne giovani. I lavoratori vengono costantemente interpellati per rilevare criticità o miglioramenti da apportare all'attività della Cooperativa. Rinnovata nomina di vice preside a docente donna under 35 anni con formazione specifica per gestione team di lavoro e sostituzioni. Promozione di corsi per tutto il personale per l'utilizzo di strumenti informatici, programmi per la gestione della didattica digitale, piattaforma di gestione della DAD, registro elettronico e sostegno alunni con disabilità.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Inserimento nel piano occupazionale di nr. 2 docenti femmine per lettere, nr. 1 docente maschio per lingue straniere, nr. 1 docente femmina per matematica e scienze, nr. 1 docente maschio di educazione fisica, nr. 1 docente maschio di musica (tutti under 40), nr. 1 nuovo coordinatore didattico maschio, nr. 1 religioso maschio di religione cattolica. Aumento dell'occupazione di personale impiegato per laboratori pomeridiani di teatro e studio assistito individuale e di gruppo attraverso l'impiego di nr. 3 docenti donne/uomini, giovani e non. Consolidamento e formazione di nr. 5 docenti di sostegno. Presenza fissa di OSS e psicologa per sostegno alunni con disabilità legge 104. Acquisto di un nuovo bus 8 posti con relativo inserimento di nr. 1 nuovo socio volontario per l'espletamento del servizio di

trasporti. Inserimento di nr. 1 nuovo socio volontario per la gestione dell'utilizzo dei locali da parte di associazioni esterne.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Gli alunni con certificazioni vengono seguiti da docenti di sostegno che li affiancano all'interno della classe o in aule dedicate, create appositamente per loro, per aiutarli nella concentrazione e a trovare la loro dimensione in un aiuto individuale, oltre a quello del gruppo classe.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

I genitori ed i docenti registrano continui e graduali progressi nell'integrazione di alunni che altrove non troverebbero strutture dove il personale ed i compagni di classe li includano e li sostengono nel rispetto delle reciproche differenze. Valorizzazione sul piano umano di tutti gli alunni che terminano il percorso di studio con soddisfazione e risultati frutto di sacrificio ed impegno del singolo.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Il laboratorio di studio assistito pomeridiano individuale o di gruppo è un valido aiuto a completamento del percorso della didattica mattutina perché aiuta gli alunni ad organizzare un proprio personale piano di studio, prendere coscienza della necessità di programmare lo studio nell'arco della settimana sulla base dei vari impegni scolastici e non. Si insegna un metodo di studio che permetta all'alunno di fare i compiti durante il laboratorio pomeridiano, a vantaggio di poter tornare a casa con i compiti eseguiti e godere del tempo libero da trascorre in serenità ed armonia con i propri familiari.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'offerta didattica si differenzia da alunno ad alunno a seconda delle capacità/difficoltà dello stesso individuo. L'offerta base consta in una didattica di 32 ore settimanali suddivise in 4 giorni da 6 ore + 1 giorno da 8 ore. I laboratori pomeridiani si diversificano in laboratori di supporto (studio assistito individuale o di gruppo) o di approfondimento (arte, informatica, giornalino/lingue, latino, teatro, pianoforte, chitarra, sport). Nella prima classe il mattino si dedicano 2 ore a settimana al metodo di studio, nella seconda classe 2 ore allo sviluppo e recupero e nella terza classe 2 ore di orientamento e di preparazione alle prove invalsi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Giovani studenti, anche in stage inseriti nel centro estivo Pavogrest, impiegati in servizi di segreteria e supporto ai laboratori pomeridiani scolastici nella percentuale del 60% circa.

Collaborazione con il comune per la realizzazione di un servizio educativo estivo di alta qualità e con vaste proposte di attività didattico/culturali/sportive.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Formazione continua e attiva per l'utilizzo della didattica digitale in classe grazie all'iPad, connessione implementata tra docenti/alunni su piattaforma di Classroom. Didattica interattiva tra alunni presenti e alunni in DAD con scambio di informazioni. Dismissione di attrezzatura vecchia e obsoleta, sostituita da notebook, proiettori e attrezzatura varia per una migliore connessione Wi-fi integrata in tutta la struttura. Aggiornamento di firewall e sistemi di videosorveglianza per monitorare il traffico nella rete internet e gli accessi agli ambienti scolastici.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Instaurazione di un rapporto continuativo con il Comune per la gestione del centro estivo Pavogrest, attraverso un contributo comunale, affitto di palestra e campetti esterni per attività sportive. Inserimento di alunni provenienti da scuole statali in condizioni di disagio e con problematiche scolastiche di vario genere.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Non presente.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non presente.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non presente.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Formazione per l'utilizzo del registro elettronico per migliorare la comunicazione scuola-famiglia, scuola-alunni. Pulizia ed aggiornamento degli strumenti informatici in uso con introduzione di interventi di formazione continua da parte di un tecnico presente in istituto anche in orario scolastico. Sostituzione ed integrazione di ulteriori access point presenti con potenziamento della rete Wi-Fi dell'istituto. Installazione di nuove telecamere per migliorare il sistema di sorveglianza dell'edificio.

Output attività

Non presente.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: PIANO DIDATTICO EDUCATIVO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Insegnamento

N. totale	Categoria utenza
82	Minori
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
21	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: Corso di storia dell'arte e latino aperto al pubblico adulto.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Corso di formazione per disoccupati e non, organizzato e gestito da ente esterno, presso l'aula corsi della scuola, con servizio mensa incluso.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Non presente.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

"Preparation centre for Cambridge English Qualifications".

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Obbiettivi raggiunti nella quasi totalità, considerando le limitazioni imposte dal Covid e dai decreti emanati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non presente

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	129.751,00 €	142.498,00 €	111.075,00 €
Contributi privati	175.132,00 €	103.324,00 €	91.131,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	31.249,00 €	25.879,00 €	27.765,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	8.047,00 €	6.468,00 €	4.983,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	425.995,00 €	332.263,00 €	241.078,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	2.200,00 €	9.362,00 €	1.000,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	16.668,00 €	42.834,00 €	30.190,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	869,00 €	2.200,00 €	11.240,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	4.300,00 €	3.400,00 €	2.200,00 €
Totale riserve	67.418,00 €	66.695,00 €	53.104,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	640,00 €	222,00 €	1.856,00 €
Totale Patrimonio netto	72.358,00 €	70.317,00 €	57.160,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	640,00 €	222,00 €	1.856,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	20.069,00 €	10.532,00 €	11.760,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	400,00 €	500,00 €	300,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.700,00 €	900,00 €	600,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	2.200,00 €	2.000,00 €	1.300,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	789.914,00 €	664.828,00 €	518.460,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	550.568,00 €	388.923,00 €	271.508,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	13.068,00 €	2.332,00 €	5.478,00 €
Peso su totale valore di produzione	71,35 %	58,85 %	53,42 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	8.047,00 €	13.992,00 €	22.039,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	425.995,00 €	425.995,00 €
Altri ricavi	0,00 €	4.904,00 €	4.904,00 €
Contributi e offerte	129.751,00 €	175.132,00 €	304.883,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	32.090,00 €	32.090,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	425.995,00 €	425.995,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	8.047,00 €	13.992,00 €	22.039,00 €
Contributi	129.751,00 €	175.132,00 €	304.883,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	137.798,00 €	17,45 %
Incidenza fonti private	652.113,00 €	82,55 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non presente.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non presente.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: Pc, monitor, plafoniere, casse acustiche, fili e prese elettriche/telefoniche, libri e materiale scolastico vario.

Rigenerazione beni in disuso: Arredamento vario, tavoli, sedie, banchi.

Smaltimento rifiuti speciali: Toner, pc, cd/dvd, apparecchiature elettroniche varie.

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
RACCOLTA DIFFERENZIATA	5	113	

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg		

Plastica/imballaggi utilizzati		
--------------------------------	--	--

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

I continui e costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sullo stabile hanno permesso il ripristino e la valorizzato un bene facente parte del patrimonio storico culturale tutelato dalle "Belle Arti". L'auto-organizzazione e l'innovazione della Cooperativa gestita da imprenditori di vari settori, ha dato origine a proposte pionieristiche nell'ambito della gestione, governance collaborativa pubblico-privata e rigenerazione di asset comunitari in grado di creare uno sviluppo economico e sociale centrato sulla persona. Lo sviluppo di corsi culturali, sportivi e artistici ha allargato la proposta di attività per il paese di Lonigo e limitrofi e ha

fatto riemergere interessi e bisogni dei singoli altrimenti celati. La forte presenza di alunni con disabilità di vario genere e grado, ha portato la Cooperativa a qualificarsi, attraverso l'apporto di personale specializzato, quale unico e solo Istituto scolastico in grado di fornire l'adeguata offerta formativa didattico/educativa nel luogo.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

La cooperativa ha organizzato eventi sportivi nei locali dell'Istituto, convention su temi enogastronomici, passeggiate naturalistiche sul parco circostante, centri estivi per alunni provenienti da scuole limitrofe.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
PAVOFEST	SPORTIVO/CULTURALE	CAMPETTI E INTERO ISTITUTO	INTERA COMUNITA'

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La cooperativa non ha in essere alcun contenzioso.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Sono stati organizzati interventi da parte della polizia postale sul tema "cyber bullismo", polizia cinofila sul tema "stupefacenti", corpo dei carabinieri sul tema "sicurezza stradale" e con piloti di moto per approfondire gli aspetti sulla sicurezza in strada.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

I membri dell'organo gestore offrono il loro apporto in forma totalmente volontaria, regolare e continuativa. Forte è la coesione all'interno del CDA e continua la formazione degli stessi e la ricerca di nuove proposte per valorizzare la Cooperativa e progredire efficacemente nell'ampliamento dell'offerta. L'approvazione del bilancio avviene in maniera puntuale e con relativa delibera in merito alla destinazione degli utili.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Approvazione del bilancio e relativa delibera in merito alla destinazione degli utili. Rinnovo mandato membri CDA, inserimento di nuovi soci fruitori, volontari e lavoratori.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Come già anticipato la Cooperativa non ha un organo di controllo: tuttavia l'attività di monitoraggio anche relativamente da quanto previsto dall'articolo nr. 10 del DG 112/2017 è stata adempiuta dall'organo amministrativo.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the left.

**"IL SOTTOSCRITTO FACCIO PRISCO, NATO A COLOGNA VENETA (VR) IL 28/11/1970
DICHARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' COPIA PER IMMAGINE DELL'ORIGINALE CARTACEO A SEGUITO DI
AVVENUTO RAFFRONTATO TRA LA STESSA E IL DOCUMENTO ORIGINALE SECONDO L'ART. 22 DEL D.LGS N. 82/2005"**

COOPERATIVA SOCIALE ESENTE DA IMPOSTA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 460 ART. 17 DEL 4/12/1997

